

*Cristo, mia speranza, è risorto  
Buona Pasqua...*

**“Questo è il giorno,  
che ha fatto il Signore, alleluia:  
rallegriamoci ed esultiamo, alleluia”.**

“Facciamo risuscitare Gesù, il Vivente, dai sepolcri in cui lo abbiamo rinchiuso; liberiamolo dalle formalità in cui spesso lo abbiamo imprigionato; risvegliamoci dal sonno del quieto vivere in cui a volte lo abbiamo adagiato, perché non disturbi e non scomodi più.

**Portiamolo nella vita di tutti i giorni:**

con gesti di pace in questo tempo segnato purtroppo ancora dagli orrori della guerra;  
con opere di riconciliazione nelle relazioni spezzate e di compassione verso chi è nel bisogno;  
con azioni di giustizia in mezzo alle disuguaglianze e di verità in mezzo alle menzogne.  
E, soprattutto, con opere di amore e di fraternità”.

*(Papa Francesco)*

**Non lasciamo mai  
che le nostre  
preoccupazioni  
crescano fino al punto  
di farci dimenticare  
la gioia  
del Cristo Risorto.  
A tutti e a ciascuno  
auguri di una serena  
e santa Pasqua!**

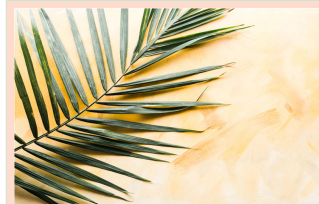
*don Danilo e don Paolo*



**Domenica 2 Aprile 2023**

**DOMENICA DELLE PALME**

Anno A



*Il Vangelo di oggi...*

Dal Vangelo di Matteo (21,1-11)

**Q**uando furono vicini a Gerusalemme e giunsero presso Bètfage, verso il monte degli Ulivi, Gesù mandò due discepoli, dicendo loro: «Andate nel villaggio di fronte a voi e subito troverete un’asina, legata, e con essa un puledro. Slegateli e conduceteli da me. E se qualcuno vi dirà qualcosa, rispondete: “Il Signore ne ha bisogno, ma li rimanderà indietro subito”». Ora questo avvenne perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta: «Dite alla figlia di Sion: “Ecco, a te viene il tuo re, mite, seduto su un’asina e su un puledro, figlio di una bestia da soma”».

I discepoli andarono e fecero quello che aveva ordinato loro Gesù: condussero l’asina e il puledro, misero su di essi i mantelli ed egli vi si pose a sedere. La folla, numerosissima, stese i propri mantelli sulla strada, mentre altri tagliavano rami dagli alberi e li stendevano sulla strada. La folla che lo precedeva e quella che lo seguiva, gridava: «Osanna al figlio di Davide! Benedetto colui che viene nel nome del Signore! Osanna nel più alto dei cieli!». Mentre egli entrava in Gerusalemme, tutta la città fu presa da agitazione e diceva: «Chi è costui?». E la folla rispondeva: «Questi è il profeta Gesù, da Nàzaret di Galilea».





# Dentro la Parola

Riflettendo sul Vangelo...

Il tempo di Quaresima sfocia, ormai, nel tempo della Passione: entriamo nella Settimana Santa in cui seguiremo Gesù negli ultimi giorni della sua esistenza.

Per entrare a Gerusalemme il Signore ripete un gesto compiuto già tante altre volte: manda due discepoli davanti a sé nel villaggio in cui sta per entrare. Impariamo che è nei gesti e nelle parole

del quotidiano che si compie la volontà di Dio, in vicende che si presentano come ordinarie, abituali e semplici: il camminare, un'asina e un puledro che vanno slegati spiegando ai padroni chi è che ne ha bisogno (un bisogno che si fa domanda di accoglienza della propria povertà).

La liturgia, oggi, ci ricorda che Dio stesso chiede di entrare dentro le nostre personali vicende tessute con la trama dei vari progetti, impegni, desideri, timori, sentimenti...

Il Vangelo presenta una scena analoga all'ingresso di un re nella sua città, come avveniva comunemente nell'antichità, ma evidenziando in maniera esplicita, e inedita, la scelta della mitezza alla quale Gesù è sempre stato fedele, e che lo contraddistinguerà anche durante il processo ingiusto al quale sarà sottoposto tra non molto.

Anche noi dobbiamo interrogarci, come fa la gente della città, sull'identità di questo uomo che viene dalla Galilea: "Chi è costui?".

È un profeta o un bestemmiatore?

È un riformatore, un rivoluzionario, un affamato di potere che cerca di illudere le folle?

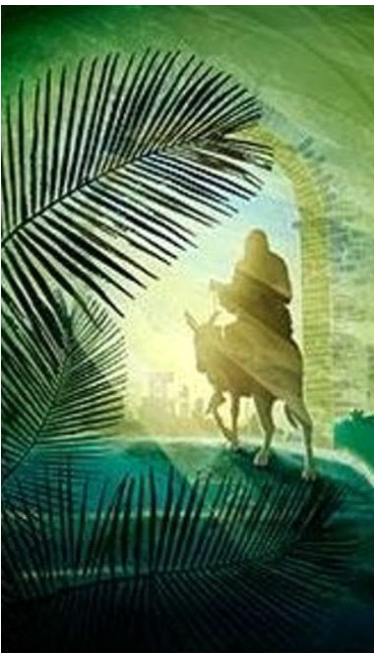
Una figura del passato o una proposta per il presente?

È uno di cui ci si può fidare o uno dal quale occorre difendersi?

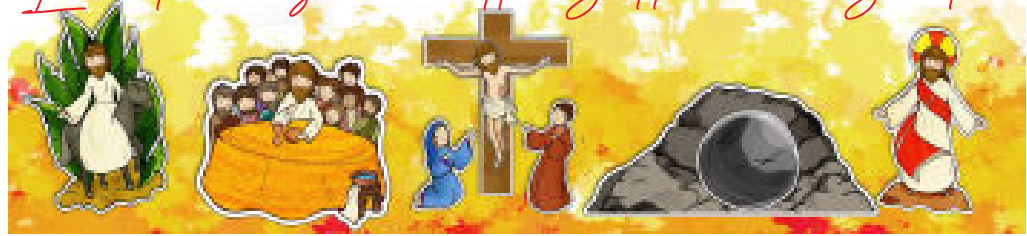
Gli eventi che lo riguardano prenderanno presto una piega tragica che, al momento, sembra inimmaginabile: le stesse persone che lo acclamano esultanti chiederanno a Pilato di rilasciare Barabba al suo posto.

Non si tratta di un incidente di percorso, perché proprio per questo Gesù entra nella Città di Dio: affinché il peccatore sia perdonato, al condannato venga donata l'amnistia, il prigioniero sia liberato, il disperato recuperi una nuova vita.

Il cammino di Gesù interpella il nostro cammino, sia personale che ecclesiale, la nostra fede e la nostra pratica religiosa, i modi e le forme del nostro procedere tra gli uomini e le donne del nostro tempo per vivere come suoi discepoli e imparare ad amare.



## Le celebrazioni della Settimana Santa



### Domenica delle Palme | 2 Aprile 2023

ore 10.15

**Benedizione dei rami d'ulivo** nel cortile antistante l'Episcopio  
Processione in Cattedrale e **Celebrazione Eucaristica** presieduta dal vescovo Giampaolo

ore 12.00 e 18.00

**Santa Messa**

### Lunedì 3 Aprile

ore 18.00

Messa presieduta dal Vescovo per il mondo della Scuola e della Cultura

### Mercoledì Santo | 5 Aprile 2023

ore 21.00

Solenne celebrazione della **Messa Crismale**, presieduta dal Vescovo e concelebrata da tutti i sacerdoti della diocesi

### Giovedì Santo | 6 Aprile 2023

ore 8.30

**Liturgia delle Ore**

ore 20.30

Celebrazione della **Cena del Signore**, unica per il Centro Storico, presieduta dal Vescovo  
**Adorazione silenziosa fino alle ore 23.00**

### Venerdì Santo | 7 Aprile 2023

ore 8.30

**Liturgia delle Ore**

ore 15.00

**Celebrazione della Passione e morte del Signore**

nella Chiesa di San Domenico

ore 21.00

**Celebrazione della Passione e morte del Signore e Via Crucis** dalla Cattedrale a San Domenico

### Sabato Santo | 8 Aprile 2023

ore 8.30

**Liturgia delle Ore**

ore 21.00

**Solenne Veglia Pasquale**, unica per tutto il Centro storico,  
**Santa Messa della Resurrezione del Signore**

*Nel corso della giornata sarà presente in Chiesa un Sacerdote per le confessioni*

### Domenica di Pasqua | 9 Aprile 2023

ore 10.15

**Solenne Pontificale del vescovo Giampaolo** con la Benedizione Papale

ore 12.00 e 18.00

**Santa Messa**

### Lunedì dell'Angelo | 10 Aprile 2023

SS. Messe ore 10.15 - 12.00 e 18.00

